



COMUNE DI BATTIFOLLO

Provincia di Cuneo

Via Maestra , 38
12070 Battifollo (CN)
Tel. 0174 78 33 18
Fax 0174 78 37 07

Email: battifollo@ruparpiemonte.it
PEC: battifollo@cert.ruparpiemonte.it

P.IVA: 00541410049

Oggetto: BANDO PER LA CONCESSIONE IN LOCAZIONE DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE "BAR SITO IN BATTIFOLLO – LOCALITA' CAPOLUOGO, CON ANNESSA AREA ESTERNA"

1. ENTE LOCATORE:

COMUNE DI BATTIFOLLO - Via Maestra n. 38 - Battifollo – C.A.P. 12070 - Codice Fiscale 00541410049- Tel.0174/783318 - E-mail battifollo@ruparpiemonte.it PEC battifollo@cert.ruparpiemonte.it - sito Web istituzionale <https://comune.battifollo.cn.it>

2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE ED ONERI A CARICO DEL CONDUTTORE:

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 15.01.2026 e della determinazione del Responsabile Settore Tecnico n. 11 in data 12.03.2026, è indetta una procedura per asta pubblica - ai sensi del R.D. 23.5.1924 n. 827 e ai sensi degli articoli 71 e 176 del D. Lgs n.36/2023 – per la concessione in locazione dei locali comunali siti nel comune di Battifollo , in Via Maestra n. 38/A, contraddistinti al N.C.T. al foglio n. 7 mappale n. 396, posti al piano primo fuori terra, da adibire ad uso commerciale per lo svolgimento solo ed esclusivamente dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, tipo ristorazione, con relativi camminamenti e terrazza;

La locazione ha per oggetto (come dettagliatamente descritto nel Capitolato Tecnico):

- A) l'uso esclusivo dei locali di proprietà comunale sopra identificati;
- B) l'utilizzo degli stessi locali da adibire allo svolgimento solo ed esclusivamente dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, tipo ristorazione (art. 1 del capitolato) ed in base a quanto stabilito all'art. 10 del capitolato, da effettuarsi con criteri imprenditoriali.
- C) l'ottenimento a nome del conduttore delle necessarie autorizzazioni sia commerciali sia sanitarie.
- D) l'acquisizione ed installazione a carico del conduttore delle necessarie attrezzature ed arredi per la gestione dell'attività commerciale.

La locazione ha come finalità:

- a) garantire il rispetto di tutte le misure per la sicurezza dei fruitori del servizio nonché degli addetti ai servizi.
- b) perseguire una gestione efficiente da effettuarsi con criteri imprenditoriali senza che a carico del Comune sia posto altro onere al di fuori di quello contemplato all'art. 6 del capitolato.

Sono posti a carico del conduttore la spesa del riscaldamento e del consumo di energia elettrica; a tal fine il conduttore provvederà alla preventiva voltura a suo nome delle utenze luce e gas relative ai locali in trattazione.

Ai sensi del disposto dall'art.2 del Regolamento Regionale Piemonte 03.03.2008 N.2/R, per la valutazione dei requisiti igienico-sanitari, le attività di somministrazione alimenti e bevande oggetto del presente bando sono da ricondursi alle tipologie 3 e 4¹.

3. CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE:

La concessione in locazione è aggiudicata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 e 185 del D. Lgs 36/2023 e del R.D. 23.5.1924 n. 827.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Offerta presentata	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito sulla base del rialzo percentuale unico offerto rispetto al canone a base di gara - offerte del valore di € 50,00 e sui multipli - con esclusione di offerte alla pari o in ribasso o condizionate ai sensi dell'art. 73, lettera c), del R.D. 23.5.1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua ed idonea dalla Commissione di gara.

L'offerente che ha presentato la migliore offerta resta impegnato per effetto della presentazione della stessa, nel termine massimo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara (art. 17 comma 4 del Codice); il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se

¹ Art. 2. (Tipologia degli esercizi) 1. Per la valutazione dei requisiti igienico-sanitari, le attività di cui all'articolo 1 sono distinte in: a) esercizi di tipologia 1: somministrazione di bibite, caffè, panini, tramezzini, brioches surgelate sottoposte a doratura e/o fine cottura, toast, piadine e prodotti simili, cioè alimenti che richiedono una minima attività di manipolazione e un eventuale riscaldamento; b) esercizi di tipologia 2: somministrazione di alimenti di cui alla lettera a) e, in aggiunta, prodotti di gastronomia da intendersi come: 1) alimenti preparati in esercizi autorizzati, conservati con le modalità previste per la tipologia ed eventualmente sottoposti a riscaldamento; 2) piatti semplici preparati con mero assemblaggio di ingredienti (es. macedonie, insalate o piatti a base di salumi e formaggi) previo lavaggio e sanificazione; 3) preparazione e somministrazione di alimenti quali kebab, hot dog, patatine fritte, crepes e simili preparazioni, in considerazione del fatto che vengono utilizzate attrezzature precipue; c) esercizi di tipologia 3: somministrazione di alimenti di cui alle lettere a) e b), con attività di preparazione alimenti configurabile come piccola ristorazione e/o ristorazione veloce e/o tavola calda; d) esercizi di tipologia 4: attività di preparazione alimenti, configurabile come attività di ristorazione tradizionale.

non quando, a norma di legge, tutti gli atti attinenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Esperate le formalità d'uso, **per il giorno Nove del mese di Aprile dell'anno 2026 alle ore 10.00** nell'ufficio Tecnico del Comune di Battifollo sito in Via Maestra 38 si procederà in pubblica adunanza all'apertura dei plichi e della busta contenente la documentazione ai fini della ammissione alla gara di "procedura aperta", secondo le norme inserite in questo foglio per la concessione in locazione dei locali di proprietà comunale situati all'interno dell'edificio in via Maestra 38/A per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Lo stesso giorno dalle ore 11.00 si procederà all'esame delle offerte. La gara è presieduta dal Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato.

4. INIZIO DELLA LOCAZIONE: 01/06/2026

5. DURATA DELLA LOCAZIONE: anni 6 (sei) con scadenza il 31/05/2032, eventualmente rinnovabili di altri 6 anni su richiesta espressa del conduttore (da effettuarsi almeno 6 mesi prima della scadenza) ed accettazione espressa del Comune di Battifollo.
È ammesso recesso da parte del conduttore con preavviso di almeno 6 mesi dalla scadenza naturale del contratto.

6. CARATTERISTICHE DELLA LOCAZIONE: utilizzo locali di immobili urbani per lo svolgimento solo ed esclusivamente dell'attività di "somministrazione alimenti e bevande – tipo ristorazione" ed in base a quanto dispone l'art. 1 del capitolato d'onori.

7. ATTIVITA' COMMERCIALE CONSENTITA: solo ed esclusivamente la somministrazione di alimenti e bevande, tipo ristorazione, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione ed in base a quanto dispongono gli artt. 1 e ss. del capitolato d'onori.

8. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Il presente contratto potrà essere modificato durante il periodo di efficacia, nei limiti previsti dall'articolo 189 del D. Lgs. 36/2023.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Al momento della presentazione dell'istanza il soggetto dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) *requisito professionale:* si richiama quanto dispone l'art. 5 della L. R. n. 38 del 29/12/2006 nella sua lettura coordinata con le previsioni dell'art.71 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59;

b) *requisiti morali:* si richiama quanto dispone l'art. 71 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59;

c) *requisiti di ordine generale:* si richiama quanto dispone il **Titolo IV - I Requisiti di partecipazione e la selezione dei partecipanti - CAPO II-I Requisiti di ordine generale** - Artt. 94, 95 e seguenti del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice degli Appalti), il D. Lgs. 165/2001 art.53 comma 16 ter e tutta la normativa attinente, come specificata nel modello "DICHIARAZIONE UNICA" allegato al presente bando;

d) inesistenza delle cause ostative al rilascio dell'autorizzazione di cui al D. Lgs 06/09/2011 n. 159 art.67 ed agli artt. 11 e 92 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) R. D. 18 giugno 1931 n. 773;

10. SOGGETTI AMMESSI: si richiama quanto dispongono gli art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023 e 6 della L. R. n. 38/2006. Sono ammessi altresì i cittadini paesi Unione Europea e non Europea.

11. CANONE LOCAZIONE BASE D'ASTA: canone complessivo a base d'asta è € 3.000,00 oltre IVA, relativo alla durata di anni 6.

12. DECORRENZA PAGAMENTO CANONE: il canone dovrà essere pagato secondo quanto dispone il capitolato d'oneri che qui si allega sotto la lettera "D".

13. CONDIZIONI: l'autorizzazione amministrativa per lo svolgimento dell'attività commerciale di somministrazione di alimenti e bevande, deve essere conseguita ed utilizzata in perfetta sintonia con la relativa notifica sanitaria.

Il conduttore dovrà provvedere a proprie spese all'acquisto delle attrezzature e degli arredi necessari per la gestione dell'attività commerciale.

Sono posti a carico del conduttore la spesa del riscaldamento e del consumo di energia elettrica; a tal fine il conduttore provvederà alla preventiva voltura a suo nome delle utenze luce e gas relative ai locali in trattazione.

14. AGGIUDICAZIONE: la locazione verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice.

Sono escluse offerte alla pari o in ribasso.

15. LUOGO DELLA PROCEDURA DI GARA: Battifollo Sede Municipale – Via Maestra 38.

16. LINGUA: Italiana

17. UBICAZIONE IMMOBILE DA CONCEDERE IN LOCAZIONE: Battifollo Via Maestra 38/A.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE:

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice verrà pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può eventualmente riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

19. DIVIETI:

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima gara in associazione di Impresa o Consorzio.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. È vietata l'associazione in partecipazione.

Saranno esclusi altresì dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. È fatto divieto di subappaltare la locazione, mentre le variazioni della compagine societaria ed eventuali cessioni o affitti di azienda devono essere preventivamente autorizzate dal Responsabile del Settore Tecnico. È fatto divieto all'operatore economico aggiudicatario di effettuare operazioni economiche speculative sulla concessione.

20. ESCLUSIONI DALLA GARA:

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 94-95-96-97 del D. Lgs. n. 36/2023 che qui si richiamano integralmente nonché coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 della L. R. n. 38/2006, dal D.lgs. n.59/2010 nonché dagli artt. 11 e 92 del T. U. LL. P. S. che qui si richiamano integralmente o che non hanno rispettato le clausole del presente bando che hanno tutte carattere perentorio.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto all'ufficio Protocollo ENTRO LE ORE 12.00 DEL 08/04/2026.

Si farà luogo alla esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche solo uno dei documenti richiesti (eccezione fatta per irregolarità o deficienze dell'imposta di bollo che saranno sanate ai sensi dell'art. 16 del DPR 30.12.1982 N. 955 che sostituisce l'art. 19 del DPR 26.10.1972 N. 642) e se i documenti e l'offerta non sono contenuti nelle apposite buste congruamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

21. PUBBLICAZIONE BANDO ED ESITO GARA

Il bando con tutti gli allegati, compreso il capitolato d'oneri e lo schema di contratto sono pubblicati integralmente sul sito web del Comune: battifollo.cn.it/amministrazione/amministrazione-trasparente e all'albo pretorio del comune e sono interamente scaricabili.

L'esito della gara sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Battifollo alla pagina <https://www.comune.battifollo.cn.it/amministrazione/amministrazione-trasparente> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al trentesimo giorno successivo. Dal primo giorno della pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 21 della legge 6.12.1971 n. 1034 e s.m.i.

22. TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA:

Entro le ore 12.00 del giorno 08/04/2026.

NON SARANNO RITENUTE VALIDE LE OFFERTE PERVENUTE OLTRE IL TERMINE PREFISSATO. DOPO LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA NON SARANNO ACCETTATE SOSTITUZIONI, AGGIUNTE NE' IL SUO RITIRO.

23. MODALITA' CONSEGNA PLICO: il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Battifollo e dovrà pervenire in una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- recapito a mano;
- a mezzo corriere o posta celere.

Sul piego esterno del plico, che dovrà essere sigillato con ceralacca o altra forma idonea a garantire l'integrità dei plichi e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente la busta dell'offerta tecnica, la busta dell'offerta economica e la busta con all'interno tutti i documenti indicati nelle norme, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta:

“Gara del giorno 09.04.2026 – Affidamento locazione locali Siti in Battifollo Via Maestra 38/A per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande”.

INDIRIZZO: COMUNE DI BATTIFOLLO - Via Maestra 38 Battifollo – C.A.P. 12070

24. INFORMAZIONI E RICHIESTA DOCUMENTI:

25. COMUNE DI BATTIFOLLO - Via Maestra n. 38 - Battifollo – C.A.P. 12070 - Codice Fiscale 00541410049- Tel.0174/783318 - E-mail battifollo@ruparpiemonte.it PEC battifollo@cert.ruparpiemonte.it - sito Web istituzionale <https://comune.battifollo.cn.it>

Tutta la documentazione di gara è scaricabile dal sito web:

<https://www.comune.battifollo.cn.it/amministrazione/amministrazionetrasparente/bandi-di-gara-e-contratti/>

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

26. COMUNICAZIONI

Ad esclusione dei chiarimenti di cui al precedente punto 10, le comunicazioni tra Comune di Battifollo e gli operatori economici, avverranno unicamente tramite PEC.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lettera b) c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Il Comune di Battifollo declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

27. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Balbo Giovanni

Si richiama espressamente l'attenzione sulle clausole relative alla partecipazione alla gara, all'osservanza dei contratti collettivi di lavoro e su quelle relative agli adempimenti per l'aggiudicatario, nonché le norme del capitolato d'onori.

SI AVVERTE CHE LA MANCANZA O LA IRREGOLARITA' FORMALE ANCHE DI UNO SOLO DEI DOCUMENTI RICHIESTI, PORTERA' ALL'ESCLUSIONE DELLA GARA, FATTO SALVO L'ISTITUTO DEL SOCCORSO ISTRUTTORIO.

L'Amministrazione, qualora lo ritenga opportuno o necessario nel proprio interesse, si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, di sospendere la seduta d'asta o aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo, di non aggiudicare l'asta e ciò senza che i partecipanti possano avanzare diritti o pretese alcuna.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza della presente gara, sarà competente a giudicare il T.A.R. del Piemonte.

Battifollo, 12.03.2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO

(Geom. Balbo Giovanni)

F.to digitalmente ai sensi del

D.Lgs.n.82/2005 e s.m.i.

NORME PER LA GARA

La presente gara è regolata dalle seguenti norme:

- Legge n. 392 del 27/07/1978;
- L. R. 29/12/2006 n. 38;
- Legge n. 287 del 25/08/1991 fino a quando non saranno definiti tutti gli atti normativi di attuazione oppure nel caso di rinvio espresso tra la L. R. n.38/2006 e la legge n. 287/1991 come accade nel caso di individuazione dei requisiti morali; · D.P.G.R. 21/07/2003 n. 9/R;
- D.P.R. 3/6/1998 n. 252 Legge 161/2017;
- R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- R.D. 23.5.1924 n. 827;
- Regolamento Regionale n.2/R del 03.03.2008;
- D. Lgs. n. 36/2023 per le parti richiamate nel capitolato d'oneri e nel contratto di locazione;
- capitolato d'oneri approvato con determina n. 28 del 23.04.2025;
- schema contratto di locazione approvato con determina n. 28 del 23.04.2025;

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara, purché in possesso degli specifici requisiti di cui alla successiva lettera "B", i soggetti individuati dall'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, salvo i limiti espressamente indicati, e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- e) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- f) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- g) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- h) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Sono ammessi altresì i cittadini paesi Unione Europea e non Europea e a tal fine si richiama quanto dispone l'art. 6 della L. R. n. 38/2006.

B) REQUISITI PER LA AMMISSIONE ALLA GARA

1) REQUISITI MORALI

I requisiti morali per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande previsti l'art. 71 del D. Lgs. 26.03.2010 n.59 sono qui di seguito esplicitati:

“1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

2) REQUISITI PROFESSIONALI

I requisiti professionali per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande previsti dall'art. 5 L.R. n. 38/2006 così come coordinato con le disposizioni dell'art.71 D. Lgs. 59/2010 sono qui di seguito esplicitati:

“Fatto salvo il requisito della maggiore età ed assolvimento degli obblighi scolastici:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano;

b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

In caso di società, associazioni o organismi collettivi, il requisito professionale deve essere posseduto dal legale rappresentante o da altra persona delegata all'attività di somministrazione. Non è consentito al medesimo soggetto di agire contemporaneamente in qualità di titolare di ditta individuale, legale rappresentante di società in possesso del requisito professionale, di delegato per più esercizi di somministrazione”.

3) REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

si richiama quanto dispone il **Titolo IV - I Requisiti di partecipazione e la selezione dei partecipanti - CAPO II-I Requisiti di ordine generale** - Artt. 94, 95 e seguenti del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice degli Appalti). Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

C) DIVIETI

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima gara in associazione di Impresa o Consorzio.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. È vietata l'associazione in partecipazione.

Saranno esclusi altresì dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. E' fatto divieto di subappaltare la locazione, mentre le variazioni della compagine societaria ed eventuali cessioni o affitti di azienda devono essere preventivamente autorizzate dal Responsabile del Servizio Patrimonio.

E' fatto divieto all'operatore economico aggiudicatario di effettuare operazioni economiche speculative sulla concessione.

D) CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare a mezzo email a battifollo@ruparpiemonte.it od a mezzo PEC battifollo@cert.ruparpiemonte.it **entro** la scadenza del **06 Aprile 2026**. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno otto giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul sito del Comune di Battifollo/Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/Avvisi e Bandi.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del sito istituzionale “Avvisi e Bandi”.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

E) COMUNICAZIONI

Ad esclusione dei chiarimenti di cui alla precedente lettera D), le comunicazioni tra Comune di Battifollo ed operatori economici, avverranno unicamente tramite PEC.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lettera b) c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Il Comune di Battifollo declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

F) DOCUMENTI DA PRESENTARE:

Per partecipare alla gara l'Impresa dovrà far pervenire al Comune di Battifollo - Ufficio Protocollo, per posta raccomandata o recapito a mano o a mezzo corriere o posta celere un plico il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami di sorta.

Non si darà luogo all'apertura del plico giunto a Protocollo dopo il termine indicato oppure che non sia regolarmente chiuso, sigillato con ceralacca o altra forma idonea a garantire l'integrità del plico stesso e controfirmato sui lembi di chiusura.

Nel predetto plico debitamente sigillato con ceralacca o altra forma idonea a garantire l'integrità dei plichi dovranno essere inclusi a pena di esclusione dalla gara le seguenti tre buste:

PRIMA BUSTA - CONTENENTE I DOCUMENTI:

Non si procederà all'apertura della busta contenente i documenti, qualora non sia regolarmente chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

In tale busta dovranno essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, i documenti di seguito indicati:

1) ATTESTAZIONE SOPRALLUOGO, UTILIZZANDO IL MODELLO QUI ALLEGATO SOTTO LA LETTERA “C”, rilasciata dal Responsabile del Servizio o suo incaricato e controfirmata dal titolare o legale rappresentante della Impresa o da soggetto munito di procura dalla quale risulti che la Impresa stessa:

- si è recata sui luoghi dove deve eseguirsi il servizio;
- ha preso conoscenza della limitazione dell'attività commerciale che è possibile esercitare legata solo alla conduzione come “somministrazione alimenti e bevande”;

- ha preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato l'offerta presentata remunerativa;

- ha preso conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara nonché del capitolato d'oneri e dello schema di contratto di locazione.

- ha preso esatta cognizione e visione dei locali oggetto della locazione.

2) **ISTANZA DI AMMISSIONE** tramite compilazione del modello allegato sotto la lettera "A", soggetto all'imposta di bollo;

3) **DICHIARAZIONE UNICA ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 tramite compilazione obbligatoria del modello qui allegato sotto la lettera "B"** in merito al possesso dei requisiti morali e professionali per lo svolgimento di attività di somministrazione alimenti e bevande;

4) Le Cooperative ed i loro Consorzi devono inoltre produrre il **certificato di iscrizione nel Registro della Prefettura**, ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro (Legge n.12 del 17.02.1971 - D.L.C.P.S.N.1577/1947) di data non anteriore a centottanta giorni da quella fissata per la gara;

5) **PROTOCOLLO DI LEGALITÀ** allegato modello "G" sottoscritto;

La PRIMA BUSTA, contenente i documenti sopra individuati con i numeri 1, 2, 3, 4 e 5 e dovrà essere debitamente chiusa e suggellata con ceralacca o altra forma idonea a garantire l'integrità dei plichi e controfirmata sui lembi di chiusura che oltre alle generalità e l'indirizzo della Ditta dovrà riportare la dicitura:

"BUSTA 1 – DOCUMENTI - Gara del giorno 09.04.2026 – Affidamento locazione locali Siti in Battifollo Via Maestra 38/A per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande".

IL SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO, in seguito al quale il Responsabile del Servizio o suo incaricato rilascerà l'attestazione allegato "C", dovrà essere effettuato entro e non oltre il giorno **06.04.2026**, previo appuntamento da chiedersi all'indirizzo mail: battifollo@ruparpiemonte.it, almeno 48 ore prima dell'appuntamento.

In caso di mancato riscontro chiamare il numero 0174/783318, per accertarsi della ricezione dell'email di richiesta.

La domanda di partecipazione, il Protocollo di Legalità e le eventuali ulteriori dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di

soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019 il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82 24

Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante;
- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti; se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti; se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

SECONDA BUSTA CONTENENTE L'OFFERTA TECNICA:

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella seconda busta, suggellata con ceralacca o altra forma idonea a garantire l'integrità dei

plichi e controfirmata sui lembi di chiusura che oltre alle generalità e l'indirizzo della Ditta dovrà riportare la dicitura:

“BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA - Gara del giorno 09.04.2026 – Affidamento locazione locali Siti in Battifollo Via Maestra 38/A per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande”.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto (es. in caso di RTI/RTP devono essere firmati da tutti i componenti del raggruppamento) e deve contenere:

1) A pena di esclusione, la **RELAZIONE TECNICA** dovrà contenere una proposta tecnico-organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dai “criteri di valutazione dell'offerta tecnica” indicati nella tabella di cui al successivo punto G.

In ogni caso la Commissione giudicatrice non è tenuta a leggere le parti della relazione scritte con caratteri o interlinee di non facile lettura.

2) nel caso il concorrente ritenga sussistano informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, deve inserire una **DICHIARAZIONE** firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da **RISERVATEZZA**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

AVVISO - SECRETAZIONE OFFERTA TECNICA

1. In caso di mancata presentazione della dichiarazione di segretezza si darà accesso a tutta la documentazione.

2. In caso di segretezza dell'intera offerta tecnica si procederà a dare accesso integrale all'offerta stessa.

Si valuterà la fondatezza delle motivazioni relative alla segretezza in vista della possibile pubblicazione dell'offerta. Le dichiarazioni di segretezza dovranno essere precise e circoscritte.

TERZA BUSTA CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA:

Non si procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica, qualora non sia regolarmente chiusa e sigillata con ceralacca o altra forma idonea a garantire l'integrità dei plichi e controfirmata sui lembi di chiusura.

In tale busta dovranno essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, i documenti di seguito indicati:

1) offerta redatta in competente bollo con le indicazioni, oltre che del mittente e dell'oggetto della gara, del canone in aumento sul canone complessivo posto a base di gara pari ad € 3.000,00 (tremila/00) IVA esclusa, formulata con non più di due cifre decimali, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal soggetto o dal legale rappresentante della Impresa e con la indicazione della Partita I.V.A. e/o Codice Fiscale.

Non sono ammesse offerte alla pari o in ribasso o condizionate.

L'offerta in aumento deve essere pari a 50,00 euro o suoi multipli.

Detta busta, contenente l'offerta, dovrà essere debitamente chiusa e possibilmente suggellata con ceralacca o altra forma idonea a garantire l'integrità dei plichi e controfirmata sui lembi di chiusura che oltre a contenere le indicazioni delle generalità e l'indirizzo della Ditta dovrà riportare la dicitura:

“BUSTA 3 - OFFERTA ECONOMICA - Gara del giorno 09.04.2026 – Affidamento locazione locali Siti in Battifollo Via Maestra 38/A per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande”.

F) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Il Comune di Battifollo assegna un termine di otto giorni per:

a) integrare, di ogni elemento mancante, la documentazione trasmessa al Comune di Battifollo nel termine per la presentazione delle offerte, con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, ad esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. La mancata presentazione dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale, in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti, è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;

b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dal Comune di Battifollo per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

2. L'operatore economico che non adempie alle richieste del Comune di Battifollo nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

3. Il Comune di Battifollo può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di otto giorni fissato dal Comune di Battifollo. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

4. Fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

G) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La locazione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Offerta presentata	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri discrezionali di valutazione dell'offerta tecnica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA		PUNT. MAX
1. Organizzazione dell'attività di somministrazione alimenti e bevande		50
1.a	Valutazione dell'iniziativa proposta in base alle caratteristiche di innovazione, originalità e qualità con la rispondenza delle attività/servizi con la valorizzazione a pieno dell'edificio in base agli obiettivi proposti dall'Amministrazione comunale	10
1.b	Curricula dei partecipanti	15
1.c	Modalità utilizzo degli spazi per erogazione del servizio (a titolo di esempio esplicativo e non esaustivo: quantità di posti a sedere interni/esterni, posti al banco, spazi per delivery, ecc)	5
1.d	Orari di apertura e disponibilità di personale	10

1.e	Quantità proposta in numero dei prodotti specifici offerti per diete sanitarie ed etico religiose (a titolo di esempio esplicativo e non esaustivo: senza glutine, senza zuccheri, senza alcool, senza prodotti di origine animale, ecc)	3
1.f	Qualità e quantità proposta in numero di prodotti offerti relativi filiera corta, Km 0 e prodotti tipici del territorio.	7
3. Pregio tecnico allestimento locali oggetto di affidamento		20
3.a	Qualità della dotazione di attrezzatura tecnica per l'espletamento del servizio	10
3.b	Qualità degli arredi (materiali, design e stile proposto)	10
TOTALE PUNTEGGIO TECNICO		70

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascun criterio è attribuito un coefficiente da parte di ciascun commissario, sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica, costituito da un valore variabile da zero ad uno, come da tabella seguente (con possibilità attribuzione di valori intermedi in caso di giudizi intermedi):

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERIO DI GIUDIZIO DELLA PROPOSTA/DEL MIGLIORAMENTO
Eccellente	1,00	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,80	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,60	Aspetti positivi evidenti, ma inferiori a soluzioni ottimali

Discreto	0,40	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,20	Aspetti positivi appena percepibili ed appena sufficienti
Assente/Irrilevante	0,00	Nessuna proposta o miglioramento rilevante

Per ciascun singolo criterio è effettuata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario, individuando il relativo coefficiente unico, definito con due cifre decimali per arrotondamento (per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5).

La Commissione giudicatrice, terminata l'attribuzione dei coefficienti unici, procederà al calcolo del punteggio per ogni singolo criterio di valutazione, costituito dal prodotto del relativo coefficiente unico per il peso previsto e definito con due cifre decimali per arrotondamento (per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5).

Gli aspetti delle proposte che non hanno attinenza con i criteri di valutazione non concorrono all'attribuzione di vantaggi in termini di preferenza, a prescindere dal loro valore intrinseco; alla stessa stregua non possono formare oggetto di preferenza aspetti delle proposte del tutto identici a quanto previsto dagli atti a base di gara senza alcun miglioramento.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua per l'**offerta tecnica** un punteggio inferiore alla **SOGLIA MINIMA DI SBARRAMENTO pari a punti 40 (quaranta)**.

Pertanto, non si procederà all'apertura dell'offerta economica per le offerte che non raggiungeranno tale punteggio minimo.

Non verrà eseguita alcuna riparametrazione dei punteggi.

Metodo per il calcolo del punteggio tecnico

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo - compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove:

P_i= punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi}= coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x= punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n [indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione

In ogni caso verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali per arrotondamento (per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5).

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA		PUNT. MAX
1	Rialzo percentuale unico offerto rispetto al canone complessivo previsto nel presente Disciplinare di Gara, per l'utilizzo dei locali destinati alla gestione del Servizio	30

Il punteggio economico è calcolato tramite la seguente formula:

$$PE = (PE_{\text{massimo}} \times Po) / P_{\text{massimo}}$$

dove:

- PE = Punteggio Economico
- Po = Prezzo offerto dal singolo concorrente
- PE_{massimo} = Punteggio economico massimo assegnabile
- P_{massimo} = Prezzo più alto offerto in gara

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'aggiudicazione avrà luogo a favore dell'operatore economico che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo (PC) risultante dalla combinazione prezzo-qualità secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio Complessivo} = PE + PT$$

H) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può eventualmente riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

I) SEDUTE DI GARA

La prima seduta gara si terrà alle ore 10.00 del giorno 09.04.2026.

Il Responsabile del procedimento di gara, il giorno fissato nel bando per l'apertura delle offerte, procederà a verificare la correttezza della documentazione contenuta nella busta amministrativa, provvedendo all'eventuale esclusione degli operatori economici che non risultassero in regola con le prescrizioni del bando, oppure disponendo il soccorso istruttorio se ammissibile.

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico.

La Commissione giudicatrice procederà in seconda seduta all'apertura della busta tecnica per verificarne il contenuto e, in successive sedute, provvederà alla valutazione delle offerte tecniche assegnando i punteggi in conformità a quanto disposto dal presente bando di gara.

Il giorno stabilito per l'apertura dell'offerta economica, il Presidente della Commissione giudicatrice darà lettura del verbale delle sedute della Commissione di valutazione delle offerte tecniche.

Successivamente la Commissione procederà all'apertura della busta economica ed all'assegnazione del conseguente punteggio in relazione a quanto disposto dal presente bando.

È ammesso assistere alle sedute di gara pubbliche presentando documento di riconoscimento valido.

Per rilasciare validamente dichiarazioni durante la seduta di gara, può essere richiesta la presenza del Legale Rappresentante dell'impresa o di suo delegato munito di apposito atto di delega.

J) VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP, nella prima seduta pubblica, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) trasmettere il citato verbale al Responsabile di Servizio ai fini dell'adozione del provvedimento che determina le eventuali esclusioni dalla procedura di gara e agli adempimenti di cui 32 all'art. 90 comma 1 lett. d) del Codice. Tale provvedimento e relativi allegati sono pubblicati sul sito del Comune di Battifollo, sezione "Avvisi e Bandi", e comunicati ai partecipanti entro un termine non superiore a cinque giorni.

K) VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

La Commissione Giudicatrice procede, in seduta riservata, all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti, all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel disciplinare di gara.

Gli esiti della valutazione sono verbalizzati.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior

punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, il RUP procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo in graduatoria.

Il RUP formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, il RUP dà atto nel verbale, ai sensi dell'art 90 comma 1, lett. d) l'esclusione per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

L) VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta economica che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente alta.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente alta, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità, così per le offerte anomale a seguire.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

M) TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA

Il plico dovrà essere indirizzato al COMUNE DI BATTIFOLLO – Ufficio Protocollo e dovrà pervenire per posta raccomandata o recapito a mano o a mezzo corriere o posta celere entro le ore 12.00 del giorno 08.04.2026.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

N) MODALITA' DI GARA ED AGGIUDICAZIONE

Asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23.5.1924 n. 827 ed ai sensi degli articoli n. 108 e 185 del D. Lgs 31.03.2023 n. 36, con offerta economicamente più vantaggiosa, composta da offerta tecnica ed offerta economica in aumento, da corrispondere al Comune in riferimento al canone complessivo posto a base d'asta di € 3.000,00 oltre I.V.A., con offerte del valore di € 50,00 e sui multipli.

Sono escluse offerte alla pari o in ribasso o condizionate.

In caso di offerte economiche uguali si applicherà quanto indicato al punto K del presente bando.

O) DISPOSIZIONI GENERALI

1) Si procederà all'aggiudicazione anche ne caso venga presentata una sola offerta valida, se ritenuta idonea da parte della Commissione di gara.

2) L'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti attinenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Il concorrente che ha presentato la migliore offerta resta vincolato anche in pendenza di conseguimento di efficacia giuridica della aggiudicazione nel termine massimo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara (art. 17 comma 4 del Codice).

L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.

Verrà stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria in osservanza del bando, del capitolato d'oneri e dello schema di contratto di locazione.

3) Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà trasmettere al Comune entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione:

a) apposita dichiarazione contenente tutti gli elementi richiesti dal D.P.C.M. 11.05.1991 n. 187 qualora l'aggiudicatario sia una Società;

b) Prima della sottoscrizione del contratto di locazione, a garanzia del risarcimento dei danni all'immobile e di qualsiasi altro danno per il Locatore, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo infruttifero pari 3 (tre) mensilità del canone di locazione annuo offerto in sede di gara, con le seguenti modalità, non imputabile in conto canoni e oneri accessori.

Modalità:

- Bonifico Bancario – IBAN IT83F0760103200001052348685 POSTE ITALIANE SPA -

- fidejussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere efficacia per tutta la durata del contratto.

Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D. Lgs. 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e

Programmazione Economica in conformità al D.P.R. 123/2005.

Ai sensi del D.M. 123/04, l'aggiudicatario dovrà presentare quale garanzia fidejussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto - **schema tipo 1.2 - scheda tecnica 1.2**. All'atto della stipula del contratto di locazione l'aggiudicatario, a seconda della modalità utilizzata, dovrà presentare la ricevuta dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale definitivo o dell'attivazione della polizza fidejussoria. Detto deposito/fidejussione verrà restituito/svincolato entro 30 giorni dalla cessazione del contratto di locazione, previa regolare e tempestiva riconsegna dell'immobile e in mancanza di danni all'immobile e di qualsiasi ulteriore danno per il Locatore. Detto deposito/fidejussione dovrà essere reintegrato ad espressa richiesta del Locatore entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento di tale richiesta, in ogni caso di sua utilizzazione nel corso del contratto. La mancata o ritardata reintegrazione del deposito cauzionale comporta il diritto del Locatore alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

c) la ricevuta del versamento al Servizio di Tesoreria del Comune delle spese di contratto, inerenti e conseguenti come da apposita distinta che verrà trasmessa da parte di questo Comune. L'imposta di registrazione e la tassa di bollo del presente contratto sono a carico di entrambe le parti in eguale misura. La registrazione del contratto verrà fatta a cura della parte locatrice.

d) le polizze assicurative stabilite nel capitolato d'oneri.

4) L'aggiudicatario ha l'obbligo di predisporre prima dell'inizio del servizio il piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro di cui al D. Lgvo n. 81/2008. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo.

Nella ipotesi di associazione temporanea di Impresa o di Consorzio, detto obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale capogruppo.

5) In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 comma 6 della L. R. n. 38/2006, l'aggiudicatario ha altresì l'onere di comunicare al Comune, prima dell'inizio dell'attività, l'attività o le attività effettivamente svolte nei limiti sanciti dalle norme igienico-sanitarie.

6) L'aggiudicatario deve corrispondere al Comune il canone di locazione, derivante dall'offerta in sede di gara secondo le modalità previste nel capitolato d'oneri.

7) Per le Cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi oltre alla documentazione di cui sopra è necessario trasmettere l'elenco nominativo relativo alla mano d'opera dei soci lavoratori.

La suddetta indicazione dovrà essere fornita, per quanto riguarda i consorzi, in relazione esclusivamente ai soci lavoratori delle cooperative consorziate.

8) Per le imprese riunite, i documenti e le dichiarazioni richieste, devono essere presentate sia per le Imprese capogruppo sia per le Imprese mandanti. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate.

9) Per le Imprese riunite in consorzio i requisiti previsti sopra dovranno essere posseduti dal consorzio o in alternativa posseduti e dimostrati dalle Imprese consorziate.

10) L'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare le polizze R.C.T. e incendio secondo i massimali stabiliti nel capitolato d'oneri.

La mancata costituzione della predette polizze determina la revoca dell'aggiudicazione

e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

11) L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, societari, e negli organismi tecnici e amministrativi.

12) La registrazione del contratto verrà fatta a cura della parte locatrice.

I) DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1. I locali vengono locati solo ed esclusivamente per lo svolgimento dell'attività commerciale di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione e con la prescrizione di cui al precedente punto 1.

2. I locali vengono locati nello stato di fatto esistente;

3. L'autorizzazione amministrativa per lo svolgimento dell'attività commerciale di somministrazione di alimenti e bevande comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, deve essere utilizzata in perfetta sintonia con la relativa autorizzazione sanitaria.

4. L'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese all'acquisto delle attrezzature e degli arredi necessari per la gestione dell'attività commerciale.

5. Il canone di locazione dovrà essere pagato secondo quanto dispone il capitolato d'oneri che qui si allega sotto la lettera "D".

6. Il pagamento decorrerà dal 01.07.2026, con pagamento anticipato della mensilità.

7. L'attività commerciale potrà essere iniziata solo successivamente all'avvenuta notifica all'organo sanitario circa l'attività svolta in ossequio alle previsioni del Reg.CE 852/2004 e della DGR n° 21-1278 del 23/12/10. Il mancato inizio dell'attività commerciale entro il termine previsto dall'art. 16 della L. R. n. 38/2006 comporterà la revoca della autorizzazione e la risoluzione del contratto.

8. Per tutta la durata della concessione il concessionario deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla L. R. n. 38/2006.

9. Non è consentito allo stesso aggiudicatario di agire contemporaneamente in qualità di delegato per più esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

L) ESCLUSIONI DALLA GARA

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 94-95-96-97 del D. Lgs. n. 36/2023 che qui si richiamano integralmente nonché coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 della L. R. n. 38/2006, dal D.lgs. n.59/2010 nonché dagli artt. 11 e 92 del T. U. LL. P. S. che qui si richiamano integralmente o che non hanno rispettato le clausole del presente bando che hanno tutte carattere perentorio.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto al Servizio Protocollo

ENTRO LE ORE 10.00 DEL 09.04.2026. Si farà luogo alla esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche solo uno dei documenti richiesti (eccezione fatta per irregolarità o deficienze dell'imposta di bollo che saranno sanate ai sensi dell'art. 16 del DPR 30.12.1982 N. 955 che sostituisce l'art. 19 del DPR 26.10.1972 N. 642) e se i documenti e l'offerta non sono contenuti nelle apposite buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura.

M) NOTIZIE VARIE

- 1) Stipula contratto a rogito del Segretario Comunale sulla base della minuta del contratto di locazione qui allegato sotto la lettera "E".
- 2) Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Balbo Giovanni.

N) SANZIONI NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIO

Quelle previste nel capitolato d'oneri e nel presente bando.

O) PUBBLICAZIONE BANDO ED ESITO GARA

Il bando con tutti gli allegati compreso il capitolato d'oneri e lo schema di contratto sono pubblicati integralmente sul sito web del Comune: <https://www.comune.battifollo.cn.it/> all'interno della sezione amministrazione trasparente e sull'albo pretorio del comune e sono interamente scaricabili.

Con analoghe modalità sarà pubblicato anche l'esito della gara, a partire dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al trentesimo giorno successivo. Dal primo giorno della pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 21 della legge 6.12.1971 n. 1034 e s.m.i.

Battifollo, 12.03.2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(Geom. Balbo Giovanni)
F.to digitalmente ai sensi del D.Lgs.n.82/2005 e s.m.i.